



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.3.0.-47**

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di aprile il sottoscritto Fassio Barbara in qualità di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI, DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I. CATEGORIA ORDINARI E CATEGORIA MINORI E DEL PROGETTO HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - IL SISTEMA LIGURIA CONTRO LA TRATTA E LO SFRUTTAMENTO MINORILE DA EFFETTUARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (LOTTO UNICO) NEL PERIODO DAL 01/07/2020 AL 31/12/2020 PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO DI EURO 32.733,54 OLTRE IVA– CIG 8228311909  
PROROGA DEL SERVIZIO DAL 01/01/2020 AL 30/06/2020 PER UN IMPORTO DI EURO 26.071,20 OLTRE IVA 5% CIG 77522406D2

Adottata il 22/04/2020  
Esecutiva dal 30/04/2020

22/04/2020

FASSIO BARBARA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.3.0.-47**

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI, DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I. CATEGORIA ORDINARI E CATEGORIA MINORI E DEL PROGETTO HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - IL SISTEMA LIGURIA CONTRO LA TRATTA E LO SFRUTTAMENTO MINORILE DA EFFETTUARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (LOTTO UNICO) NEL PERIODO DAL 01/07/2020 AL 31/12/2020 PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO DI EURO 32.733,54 OLTRE IVA– CIG 8228311909

PROROGA DEL SERVIZIO DAL 01/01/2020 AL 30/06/2020 PER UN IMPORTO DI 26.071,20 OLTRE IVA 5% CIG 77522406D2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l’art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l’art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l’art. 4;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l’art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 26 comma 6;
- la determinazione dell’A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione G.C. n. 13 del 30/01/2020 con cui ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova - triennio 2020-2022 - Revisione 2020;
- la Deliberazione C.C. n. 11, del 26/02/2020, con cui sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020-2022;
- la Deliberazione G.C. n. 61 del 19/03/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

#### VISTI in particolare:

- il progetto SIPROIMI categoria ordinari e categoria minori del Comune di Genova di cui al DM 18/11/2019;
- il progetto HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile di cui al DPCM del 16/05/2016;
- la Legge Regionale n. 7/2007 “Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati” ed in particolare:
  - l'art. 4 comma 1 dove, tra i compiti degli Enti locali, si prevede la promozione di “... interventi diretti a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri immigrati, con particolare riguardo alle politiche abitative e del lavoro, alla valorizzazione e tutela dell'identità culturale, all'integrazione sociale e culturale, alle pari opportunità di genere e alla partecipazione alla vita pubblica locale”;
  - l'art. 20 comma 4 in cui vengono indicate come significative tutte le azioni promosse dagli Enti locali volte “... alla realizzazione di azioni finalizzate all'educazione interculturale, al superamento delle iniziali difficoltà linguistiche e formative, a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, oltre agli specifici interventi in materia di diritto allo studio e per favorire relazioni positive tra le comunità scolastiche e le famiglie immigrate. Tali interventi sono diretti alla promozione e alla tutela dei diritti dei minori immigrati al fine di contrastare qualsiasi forma di discriminazione”;

#### PREMESSO che:

- da molti anni il Comune di Genova è impegnato a fornire azioni di supporto a progetti di inclusione sociale e/o di tutela a favore di persone immigrate, al fine di permettere loro l'inclusione, facilitarne la partecipazione alla vita comunitaria, stimolare la fruizione di risorse di cui sono portatori;
- il servizio di mediazione interculturale rientra nelle azioni fondamentali che il Comune di Genova mette a disposizione per poter sviluppare quanto sopra;

#### CONSIDERATI:

- il protrarsi delle procedure relative alla definizione ed alla pubblicazione delle nuove modalità di accesso ai finanziamenti dei progetti nell'ambito del sistema SIPROIMI - *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati*, come rinominato dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132,
- la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 6 dicembre 2019, del D.M. del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati” (SIPROIMI);

#### DATO ATTO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

al fine di fornire un'adeguata risposta ai bisogni esplicitati in premessa, occorre garantire il servizio di mediazione interculturale articolato come segue:

- mediazione interculturale per:

- Progetto 1 - SIPROIMI categoria ordinari e categoria minori;
- Progetto 2 - HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile;

- mediazione interculturale da attuarsi attraverso azioni di co-progettazione e di realizzazione di attività interculturali a favore di:

- titolari di protezione internazionale, titolari di protezione sussidiaria e/o che possiedano lo status di rifugiato, nonché altre eventuali forme di permesso di soggiorno come previsto dalla Legge n. 132/2018 ("Decreto sicurezza") (categoria ordinari) nonché minori stranieri non accompagnati (categoria minori) nell'ambito del progetto 1;
- persone vittime di tratta intercettate nella realizzazione del progetto 2;

DATO ATTO inoltre che:

- con D.D. [2018-147.4.0. -105](#) era stata indetta una R.D.O. aperta sul Mepa di Consip, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale, nell'ambito del territorio del comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo dal 01/03/2019 al 31/12/2019, per un importo preventivato di euro 53.580 iva esclusa - CIG 77522406D2– CUP B31H17000140006 (progetto 3);

- con D.D. [2019-147.4.0. - 41](#) si è provveduto all'affidamento del servizio all'ente aggiudicatario, la Cooperativa Sociale S.A.B.A. ONLUS, Codice fiscale/Partita I.V.A. 01062310105 e con D.D. n. [2019-147.4.0. -54](#), al conseguente impegno di spesa per l'importo di euro 40.754,00 oltre iva 5% relativo al periodo di assegnazione del servizio dal 03/06/2019 al 31/12/2019;

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere ad indizione di R.D.O. aperta sulla piattaforma MEPA di CONSIP ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale, nell'ambito del territorio del comune di Genova (lotto unico) CIG 8228311909 da eseguirsi nel periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020, per un importo massimo preventivato di euro 32.733,54 oltre IVA;

- prevedere, nelle more dell'espletamento della gara, una proroga a decorrere dal 01/01/2020 fino al 30/06/2020 per un importo di euro 26.071,20 oltre IVA 5% al fine di evitare interruzioni della fornitura del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che:

- con atto prot. n. 45529 del 05.02.2020 custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. della procedura per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi di mediazione interculturale oggetto del presente provvedimento la Dirigente della Direzione Politiche Sociali –Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, Dott.ssa Barbara Fassio;

VERIFICATO che il servizio di mediazione interculturale:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- non risulta compreso:
  - nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;
  - nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP – Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d’oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO di:

- stabilire che la R.d.O. aperta e l’esecuzione del servizio siano rispettivamente regolate dal documento “Condizioni particolari della R.d.O.” e dal “Capitolato Tecnico Prestazionale” che costituiscono, entrambi, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nonché, in subordine, dai documenti richiamati negli stessi di cui, in particolare, le Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi ed il Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d’oneri “servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “servizi sociali” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- aggiudicare il servizio (lotto unico), ai sensi dell’art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- procedere alla verifica della congruità dell’offerta al verificarsi delle condizioni di cui all’art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l’interesse collettivo del servizio medesimo;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 51 comma 1 del Codice dei Contratti, negli atti di gara non è prevista la ripartizione del servizio in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all’art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del Codice medesimo, in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell’efficace conduzione dello stesso;
- la scelta della procedura R.d.O. aperta, garantisce il rispetto dei principi previsti all’art. 30 del Codice dei Contratti;
- nella procedura R.d.O. aperta, di cui sopra, la stazione appaltante non opera alcuna limitazione al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione e, pertanto, in applicazione di quanto previsto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione al punto 3.6 delle “Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50” approvate con delibera n. 1097/2016 e successivo aggiornamento con delibera n. 206/2018, non sussiste alcuna limitazione circa gli operatori economici da invitare;

RISCONTRATO che ai sensi dell’art. 26, comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e che in base a tale valutazione, non essendo stata ravvisata la sussistenza di interferenze, gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, negli atti di gara è richiesto di indicare nell'offerta economica "... i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

RITENUTO di stabilire che, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

- procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

- di chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/ qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

APPURATO inoltre, che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), in oggi A.N.A.C., ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2018", in relazione alla presente procedura, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo di Euro 30,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

1) di procedere ad indizione di una R.D.O. aperta sul MEPA di Consip, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale, nell'ambito del territorio del comune di Genova (lotto unico) CIG [8228311909](#), da eseguirsi nel periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020, per un importo massimo preventivato di euro 32.733,54 oltre IVA rivolto alle due tipologie di beneficiari di seguito riportate:

- persone richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale nonché minori stranieri non accompagnati nell'ambito del Progetto 1 SIPROIMI (categoria ordinari e categoria minori)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- persone vittime di tratta intercettate nella realizzazione del Progetto 2 HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minori-le;

2) di prevedere, nelle more dell'espletamento della gara di cui al punto precedente, una proroga di sei mesi del servizio in oggetto, a decorrere dal 01/01/2020 fino al 30/06/2020 per un valore complessivo di € 26.071,20 oltre IVA 5% in favore della Società Cooperativa Sociale S.A.B.A. ONLUS, Codice fiscale/Partita I.V.A. 01062310105 (cod. benef. 11327) CIG 77522406D2;

3) di stabilire che la R.d.O. e l'esecuzione del servizio siano disciplinate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O." e dal "Capitolato Tecnico prestazionale" che costituiscono, entrambi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati negli stessi;

4) di definire in euro 32.733,54 oltre IVA l'importo massimo preventivato per il servizio e posto a base di gara;

5) di assegnare il servizio, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

6) di procedere alla verifica della congruità dell'offerta, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti;

7) di assegnare il servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo del servizio medesimo;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., non è stata ravvisata la sussistenza di interferenze e che quindi gli oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante sono quantificati in Euro 0,00;

9) di dare atto, altresì che, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, è prevista la dichiarazione in sede di offerta dei "... propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

10) di demandare ad un successivo provvedimento, da adottarsi, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte pervenute nell'ambito della procedura di cui al precedente punto 1) e di attribuire i relativi punteggi;

11) di accertare e impegnare sul **Bilancio 2020** nel modo seguente:

PROROGA DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE DAL 01/01/20 AL 30/06/20 nelle more dell'espletamento della gara, accertamento e impegno per la somma complessiva di € **27.374,76** (di cui imponibile € 26.071,20 e IVA 5% pari ad € 1.303,56) come segue:

- di accertare l'importo di € **19.561,92** (di cui imponibile € 18.630,40 e IVA 5% pari a € 931,52) a valere sul progetto SIPROIMI, al **Capitolo di Entrata 11039** "Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati" - c.d.c. 3040.2.04 P.d.C 2.1.1.1.1

**(Acc. 2020/ 1286 ) - (Cod. benef. 7286);**

- di impegnare, in favore della Cooperativa Sociale S.A.B.A. ONLUS, Codice fiscale/Partita I.V.A. 01062310105 la somma di € **19.561,92** (di cui imponibile € 18.630,40 e IVA 5% pari a € 931,52) a valere sul progetto SIPROIMI, al **Capitolo di Uscita 40249**, c.d.c 3040.6.29 "Contratti di Servizio – Progetti Finalizzati", P.d.C. 1 3 2 15 999

**(Imp. 2020/ 8341) - (Cod. benef. 11327) - CIG 77522406D2;**

- di dare atto, che la quota pari ad € **7.812,84** (di cui imponibile € 7.440,80 e IVA 5% pari a € 372,04) relativa al progetto 2 HTH LIGURIA è già stata precedentemente accertata con provvedimento D.D. n. 2019-147.4.0.-72 esecutivo ai sensi di legge, al **Capitolo di Entrata 14810** "Trasferimenti dalla Regione per Immigrazione – Progetti Finalizzati"– c.d.c. 3040.2.05 "Migranti", P.d.C 2.1.1.2.1

**(Acc. 2020/137 - Crono 2019/855) - (Cod. benef. 6818);**

- di impegnare € **7.812,84** (di cui imponibile € 7.440,80 e IVA 5% pari a € 372,04) relativo alla quota inerente al progetto 2 HTH LIGURIA al **Capitolo di Uscita 40259** "Contratti di Servizio- Progetti Finalizzati" C.d.C. 3040.6.29 "Migranti" - P.d.C. 1.3.2.15.999, previa riduzione di pari importo dell'impegno **2020/1003 – Mov. 001**

**(Imp. 2020/ 8342 - Crono 2019/855) (Cod. benef. 11327) - CIG 77522406D2;**

INDIZIONE R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP DA ESEGUIRSI NEL PERIODO DAL 01/07/20 AL 31/12/20 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE, nell'ambito del territorio del comune di Genova (lotto unico),

accertamento e impegno per la somma complessiva di € **39.934,92** (di cui imponibile € 32.733,54 e IVA 22% pari a € 7.201,38), come segue:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di accertare l'importo di € **23.094,89** (di cui imponibile € 18.930,24 e IVA 22% pari a € 4.164,65) a valere sul progetto SIPROIMI al **Capitolo di Entrata 11039** "*Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati*" - C.d.C. 3040.2.04 - P.d.C 2 1 1 1 1

**(Acc. 2020/1287) - (Cod. benef. 7286);**

- di effettuare prenotazione di impegno di € **23.094,89** (di cui imponibile € 18.930,24 e IVA 22% pari a € 4.164,65) a valere sul progetto SIPROIMI al **Capitolo di Uscita 40249**, c.d.c 3040.6.29 "*Contratti di Servizio – Progetti Finalizzati*", P.d.C. 1 3 2 15 999

**(Imp. 2020/ 8343) - CIG [8228311909](#);**

- di dare atto che la quota a valere sul progetto HTH LIGURIA pari ad € **16.840,03** (di cui imponibile € 13.803,30 e IVA 22% pari a € 3.036,73) è già stata precedentemente accertata al **Capitolo di Entrata 14810** "*Trasferimenti dalla Regione per Immigrazione – Progetti Finalizzati*" – c.d.c. 3040.2.05 "*Migranti*", P.d.C. 2.1.1.2 1

**(Acc. 2020/137 - Crono 2019/855) - (Cod. benef. 6818);**

- di effettuare prenotazione di impegno di € **16.840,03** (di cui imponibile € 13.803,30 e IVA 22% pari a € 3.036,73) a valere sul progetto HTH LIGURIA al **Capitolo di Uscita 40259** "*Contratti di Servizio- Progetti Finalizzati*" c.d.c. 3040.6.29 "*Migranti*" P.d.C. 1.3.2.15.999 previa riduzione di pari importo dell'impegno **2020/1003 – Mov. 002**

**(Imp. 2020/ 8344 - Crono 2019/855) - CIG [8228311909](#);**

12) di provvedere all'introito mediante emissione di richiesta di reversale digitale;

13) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

14) di approvare lo schema di contratto allegato relativo alla proroga del servizio in oggetto per il periodo 01/01/2020 - 30/06/2020 – CIG 77522406D2;

15) di dare atto che, in oggi, il servizio occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

16) di dare attuazione agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;

17) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

18) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;

19) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva del servizio.

Il Dirigente  
Dott.ssa Barbara Fassio



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.3.0.-47

AD OGGETTO

INDIZIONE DI UNA R.D.O. APERTA SUL MEPA DI CONSIP, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA B) DEL CODICE DEI CONTRATTI, DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NELL’AMBITO DEL PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I. CATEGORIA ORDINARI E CATEGORIA MINORI E DEL PROGETTO HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - IL SISTEMA LIGURIA CONTRO LA TRATTA E LO SFRUTTAMENTO MINORILE DA EFFETTUARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (LOTTO UNICO) NEL PERIODO DAL 01/07/2020 AL 31/12/2020 PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO DI EURO 32.733,54 OLTRE IVA– CIG 8228311909

PROROGA DEL SERVIZIO DAL 01/01/2020 AL 30/06/2020 PER UN IMPORTO DI € 26.071,20 OLTRE IVA 5% CIG 77522406D2

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

# **CAPITOLATO**

## **TECNICO PRESTAZIONALE**

**Affidamento del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico)**  
**CIG 8228311909**

Art. 1 - Oggetto e obiettivi .....	3
Art. 2 - Attività e prestazioni .....	3
Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio .....	6
Art. 4 - Personale .....	7
Art. 5 - Sicurezza .....	84
Art. 6 - Privacy e trattamento dati personali .....	9
Allegato 1 .....	10

### **Art. 1 - Oggetto e obiettivi**

Oggetto del presente capitolato è la realizzazione e la gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto di progetti di inclusione sociale e/o di tutela a favore di persone seguite dai servizi sociali comunali.

L'obiettivo generale del servizio è, come definito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1027 del 25/10/2006, "... il mediatore interculturale svolge attività di mediazione tra cittadini immigrati e la società di accoglienza, promuovendo, sostenendo e accompagnando entrambe le parti nella rimozione delle barriere culturali e linguistiche, nella promozione sul territorio di una cultura di accoglienza e integrazione socio economica nei confronti degli immigrati, nella valorizzazione delle culture di appartenenza, nella conoscenza dei diritti e dei doveri vigenti in Italia per gli immigrati, nell'accesso a servizi pubblici e privati. Assiste le strutture di servizio nel processo di adeguamento delle prestazioni offerte all'utenza immigrata".

Il servizio di mediazione linguistico-culturale si suddivide nei seguenti tre progetti che contengono specificità di intervento dovute sia alla tipologia di persone a cui si rivolge l'intervento di inclusione sociale sia alla tipologia di finanziamento e dei relativi oneri rendicontativi:

#### **PROGETTO 1 – S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori**

#### **PROGETTO 2 - HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile**

### **Art. 2 - Attività e prestazioni**

La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio saranno curati dalla Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, o da suo delegato, di concerto con la Società Aggiudicataria.

Gli interventi saranno attuati attraverso un costante raccordo con i Servizi Sociali territoriali e l'UCST.

I mediatori interculturali operano sempre in affiancamento agli operatori degli ATS/UCST responsabili delle attività e svolgono le loro prestazioni principalmente all'interno dei locali dei suddetti servizi.

Possono essere inclusi momenti di mediazione da realizzarsi presso centri culturali o presso altre strutture non appartenenti al Comune di Genova a seconda dei progetti individuali dei beneficiari.

Il servizio di mediazione interculturale prevede in particolare le seguenti tipologie di attività e prestazioni:

**PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori** concernente il servizio relativo alla realizzazione e alla gestione operativa di interventi di Mediazione linguistico-culturale in favore di persone richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale e, in via subordinata, titolari di protezione umanitaria (categoria "ordinari"), nonché di minori stranieri non accompagnati, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento.

Secondo quanto previsto dall'art. 31 co. 1 del DM 10.08.2016 e s.m.i. che detta le regole per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), il servizio di mediazione linguistico-culturale è trasversale e complementare agli altri servizi erogati nell'ambito dei progetti locali di accoglienza, tutela ed integrazione ammessi al finanziamento per il triennio 2020-2022. Gli enti locali ammessi al finanziamento hanno l'obbligo di garantire l'espletamento del servizio di mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza). All'interno del progetto SIPROIMI

adulti-famiglie e minori del Comune di Genova, approvato ed ammesso al finanziamento con DM 18/11/2019, il servizio di mediazione linguistico-culturale ha lo scopo di:

- facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza), aiutando le diverse parti nel processo di “traduzione” dei codici culturali e di linguaggio;
- favorire la mediazione interculturale e sociale, aiutando sia a “decodificare” il bisogno del beneficiario che a “ricodificare” la risposta in un linguaggio a lui fruibile e comprensibile;
- gestire le complessità relazionali intervenendo nelle eventuali situazioni di conflitto, che possono crearsi, e aiutando le parti a superare i blocchi comunicativi;
- supportare l’equipe nel confronto e nella definizione degli approcci educativi e relazionali da adottare nei confronti dei beneficiari, nel rispetto e nella comprensione della diversità;
- accompagnare i beneficiari lungo tutto il percorso di accoglienza, di tutela, di orientamento, di avvicinamento al lavoro, di inserimento lavorativo e di ricerca di collocazione alloggiative dignitose ed autonome rispetto alla prima fase garantita dal progetto locale, una volta raggiunta una prima stabilità economica;
- facilitare l’accesso dei cittadini stranieri all’utilizzo delle risorse sociali, istituzionali e non;
- fornire supporto ed accompagnamento presso gli sportelli pubblici e/o privati per l’espletamento delle normali pratiche amministrative, burocratiche e per favorire l’accesso e l’utilizzo delle risorse disponibili sul territorio;
- avviare i contatti e mediare i rapporti con le comunità straniere presenti in città.

Gli obiettivi specifici vengono raggiunti principalmente attraverso l’attività dei mediatori linguistico-culturali. Tale figura di supporto agli operatori dei servizi opera direttamente con i destinatari del servizio.

Il Comune di Genova, attraverso l’Ufficio Cittadini Senza Territorio (UCST) della Direzione Politiche Sociali, gestisce, indirizza e monitora l’attività dei mediatori linguistico-culturali.

La complessità del servizio, rende necessario che l’Aggiudicataria garantisca uno stabile e frequente contatto e coordinamento con l’ufficio di riferimento della Direzione Politiche Sociali, fornendo anche consuntivi mensili e trimestrali sul servizio erogato. Inoltre è prevista la fornitura, in stretta connessione con l’UCST di un mediatore culturale di secondo livello di nazionalità albanese essendo tale nazionalità la maggiormente presente tra i MSNA che sono in carico al servizio

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le direttive emanate in merito dal Servizio Centrale S.I.P.R.O.M.I. di ANCI Nazionale e declinate nel Manuale Unico di Rendicontazione 2018 che qui si intende integralmente richiamato.

La rendicontazione è accompagnata dai prospetti obbligatori previsti dal suddetto Manuale Unico di Rendicontazione 2018, e da eventuali integrazioni richieste dall’Ufficio rendicontazioni del Servizio Centrale S.I.P.R.O.I.M.I. di ANCI Nazionale.

La Civica Amministrazione, in presenza di richiesta di ulteriori interventi anche per aree linguistiche e culturali particolari quali, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, bangla, tamil, bengalese, turca, filippina, wolof, cingalese, russa, ibo, ucraino, yoruba, serbocroata e araba mediorientale, si riserva la facoltà di concordare con l’Aggiudicataria gli interventi che potrebbero rendersi necessari.

In funzione di quanto sopra, qualora l’Aggiudicataria abbia indicato nel progetto presentato in sede di gara, ai fini dell’attribuzione del punteggio per l’item B.1) di cui all’art. 5 del documento “Condizioni particolari della R.d.O.” disponibilità a garantire gli interventi relativi ad una o più aree linguistiche fra quelle su indicate, ed eventualmente altre, è fatto obbligo all’Aggiudicataria medesima di garantire, su richiesta dell’Amministrazione, quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale.

**Il monte ore complessivo richiesto per le azioni di mediazione linguistica e culturale di cui al progetto è pari a 864 (OTTOCENTOESSANTAQUATTRO) ore.**

**PROGETTO 2 - HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile** concernente il servizio relativo alla realizzazione e alla gestione operativa di interventi di Mediazione linguistico-culturale in favore di persone vittime di tratta intercettate nella realizzazione del progetto **“HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile”** nell’ambito del territorio del Comune di Genova, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento.

Il servizio di mediazione interculturale rientra nelle azioni del Comune di Genova rivolte alla tutela e promozione delle persone vittime di tratta di cui all’art. 18 del D.lgs 286/98 e all’art. 13 legge 228/2003 recante “Misure contro la tratta di persone”. Il servizio di mediazione interculturale è rivolto alle persone straniere e i cittadini di cui al comma 6-bis dell’articolo 18 del d.lgs. 286/1998, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale/umanitaria e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Gli obiettivi specifici di tale modalità d’intervento sono:

- assistere gli operatori dell’Unità Operativa Regionale (UOR) costituita con D.D. presso i locali dell’UCST del Comune di Genova posti al primo piano di Via Mascherona, 19 nelle attività di primo contatto con la persona, raccolta della storia, screening per l’avvio di un progetto individuale di integrazione e protezione sociale e raccordo con il numero verde nazionale;
- provvedere alla traduzione di documenti, svolgere attività di interpretariato;
- facilitare l’accesso delle persone vittime di tratta all’utilizzo delle risorse sociali, istituzionali e non;
- fornire supporto ed accompagnamento presso gli sportelli pubblici e/o privati per l’espletamento delle normali pratiche amministrative, burocratiche e per favorire l’accesso e l’utilizzo delle risorse disponibili sul territorio;
- fornire supporto necessario per facilitare il rapporto con le autorità consolari del paese di origine al fine dell’ottenimento dei necessari documenti di identità personale;
- avviare i contatti e mediare i rapporti con le comunità straniere presenti in città;
- avviare i contatti con i Servizi Sanitari (S.S.M, SERT, NOAC ecc.) per affrontare eventuali problematiche psico-fisiche dei beneficiari presi in carico dal progetto;
- accompagnare i beneficiari lungo tutto il percorso di accoglienza, di tutela, di orientamento, di avvicinamento al lavoro, di inserimento lavorativo e di ricerca di collocazioni alloggiative dignitose ed autonome rispetto alla prima fase garantita dal progetto locale, una volta raggiunta una prima stabilità economica;
- collaborare con gli operatori dell’UOR alla realizzazione di momenti di incontro di gruppo con i beneficiari volti alla conoscenza degli aspetti legislativi del nostro paese, prevenzione sanitaria, alimentazione e per le donne con figli mediazione per facilitare la comprensione reciproca sugli stili educativi e di cura;
- in collaborazione con gli operatori dell’UOR realizzazione di momenti di incontro di gruppo con i beneficiari volti alla conoscenza degli aspetti legislativi del nostro paese, prevenzione sanitaria, alimentazione e per le donne con figli mediazione per facilitare la comprensione reciproca sugli stili educativi e di cura.

Gli obiettivi specifici vengono raggiunti principalmente attraverso l’attività dei mediatori interculturali. Tale figura di supporto opera direttamente con i destinatari del servizio:

Il Comune di Genova, attraverso la struttura tecnica dell’UCST è promotore della regia complessiva dell’offerta progettuale rivolta alle persone vittime di tratta.

La complessità del servizio rende necessario che l'Aggiudicataria garantisca uno stabile ed adeguato coordinamento delle attività gestionali, a partire dalla fase di avvio del servizio fino alla valutazione finale dello stesso, passando dalla creazione e manutenzione di un *data base*/cruscotto di controllo del conteggio delle ore del servizio fino all'attuazione di consuntivi mensili e trimestrali sui dati del servizio, attraverso l'elaborazione del cruscotto, come da richieste del C.S.N.C.

La Civica Amministrazione, in presenza di richiesta di ulteriori interventi anche per aree linguistiche e culturali particolari quali, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, bangla, tamil, bengalese, turca, filippina, wolof, cingalese, russa, ibo, ucraino, yoruba, serbocroata, araba mediorientale e cinese, si riserva la facoltà di concordare con l'Aggiudicataria gli interventi che potrebbero rendersi necessari.

In funzione di quanto sopra, qualora l'Aggiudicataria abbia indicato nel progetto presentato in sede di gara, ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'item B.2) di cui all'art. 5 del documento "Condizioni particolari della R.d.O." disponibilità a garantire gli interventi relativi ad una o più aree linguistiche, fra quelle su indicate e, eventualmente altre, è fatto obbligo all'Aggiudicataria medesima di garantire, su richiesta dell'Amministrazione, quanto offerto per tutto il periodo di validità contrattuale.

**Il monte ore complessivo richiesto per le azioni di mediazione educativa di cui al progetto 2 è pari a 630 (SEICENTOTRENTA) ore.**

#### **A. Coordinamento**

Per poter realizzare il servizio di mediazione linguistico-culturale è necessario prevedere specifiche azioni di coordinamento nella gestione del personale e della documentazione amministrativa, contabile e tecnica. L'Aggiudicataria è tenuta ad individuare e comunicare all'Amministrazione il coordinatore delle attività.

Il coordinatore gestisce le diverse tipologie di attività e di prestazioni, in particolare i compiti del coordinatore sono:

- gestione e rendicontazione, sui singoli progetti, delle ore assegnate, realizzate e rimanenti;
- analisi delle richieste e dei bisogni dei servizi, in collaborazione con il Responsabile della Direzione Politiche Sociali;
- individuazione dei mediatori interculturali e relativa assegnazione agli interventi, ai progetti e alle specifiche attività a partire dalle richieste provenienti dagli ATS e dall'UCST;
- concertazione di tempi e modalità di erogazione degli interventi di mediazione interculturale, in accordo con i referenti comunali dei progetti;
- segnalazione via mail agli ATS/UCST del nominativo del mediatore assegnato;
- segnalazione in corso d'opera di eventuali problematiche del servizio ai referenti comunali dei progetti e comunicazione delle soluzioni adottate;
- produzione mensile del dettaglio delle attività svolte nei singoli progetti. Tali report dovranno essere allegati alle fatture;
- facilitazione e monitoraggio della formazione dei mediatori interculturali e dell'aggiornamento continuo dei mediatori di primo inserimento rispetto alle modalità complessive della gestione del servizio come previsto all' articolo 4.

**Il monte ore del coordinamento il relativo costo sono ricompresi nel costo orario onnicomprensivo e sono stati quantificati in misura non inferiore al 7,5% del costo unitario del servizio posto a base di gara.**

#### **Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio**

**PROGETTO 1 – S.I.P.R.O.I.M.I. categorie ordinari e minori - Mediazione interculturale in favore di persone titolari di protezione internazionale, titolari di protezione sussidiaria e/o che possiedano lo status di rifugiato, nonché altre eventuali forme di permesso di soggiorno come**

**previsto dalla Legge n. 132/2018 “Decreto sicurezza” (categoria ordinari) ed in favore dei minori stranieri non accompagnati (categoria minori).**

Il servizio di mediazione linguistica e culturale verrà svolto dalla Società Aggiudicataria, che utilizza mediatori culturali con qualifica regionale, oppure con esperienza specifica nel settore, capaci di coprire le principali lingue parlate dai beneficiari del progetto. Il catalogo linguistico coperto comprende 32 lingue e numerosi dialetti. La Società Aggiudicataria fornisce il servizio di mediazione linguistico-culturale con una presenza stabile in stretta connessione con L'UCST, e con interventi su chiamata presso le diverse strutture del progetto. I mediatori garantiscono la presenza negli uffici e nei luoghi dove avviene il primo contatto con coloro che sono presenti sul territorio e chiedono di essere inseriti nel progetto SIPROIMI locale.

I mediatori intervengono in tutte le fasi del percorso di accoglienza, tutela ed integrazione a seconda delle necessità valutate dalle equipe del progetto (ingresso, screening sanitario, tutela legale, definizione del progetto individuale).

Il servizio di mediazione linguistica e culturale tende a favorire la comunicazione ed il dialogo nelle varie fasi del progetto individuale di aiuto, facilitare la comprensione delle regole comportamento, del contesto territoriale e culturale di inserimento, garantendo il servizio di mediazione culturale in tutte le fasi principali del progetto per la totalità dei beneficiari.

## **PROGETTO 2 - HTH LIGURIA 2: Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile - Mediazione culturale in favore di persone vittime di tratta”**

Realizzazione di un intervento di mediazione culturale, a favore dei destinatari del progetto HTH LIGURIA, da parte di una mediatrice culturale esperta nella specifica tematica. La mediatrice effettuerà almeno 25 ore presso l'UOR, in uno o più giorni alla settimana stabiliti per tutta la fase del progetto e concordati con gli operatori della suddetta UOR. Le attività potranno essere svolte sia presso i locali dell'UOR che presso le strutture di accoglienza in cui le persone vittime di tratta sono ospitate.

L'Aggiudicataria cura il coordinamento gestionale dell'assegnazione dei mediatori interculturali garantendo una risposta alle richieste entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

### **Art. 4 – Personale**

I mediatori interculturali-potranno essere di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria; a tutti i mediatori è richiesta una conoscenza approfondita della propria lingua madre, anche nei suoi aspetti morfologici e sintattici, nella versione ufficiale. Sarà particolarmente apprezzata l'eventuale conoscenza di varianti dialettali o locali. Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta e dovranno inoltre avere una buona conoscenza di almeno una delle principali lingue di comunicazione internazionale (inglese, francese, spagnolo). I mediatori interculturali di lingua madre italiana dovranno possedere un'approfondita e documentata conoscenza della lingua e cultura di almeno una delle aree linguistiche precedentemente segnalate.

Tutti i mediatori interculturali dovranno essere in possesso di specifico attestato di qualifica professionale, o in mancanza di questo, di diploma di scuola secondaria di secondo grado con esperienze documentate (minimo 1 anno, fatte salve richieste di conoscenza di lingue/dialetti/idiomi non comuni come da art. 2) di mediazione interculturale nei servizi sociali.

Oltre ai titoli sopra indicati, se offerto dall'Aggiudicataria in sede di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'item C.1), di cui all'art. 5 del già richiamato documento “Condizioni particolari della R.d.O.”, è richiesta la presenza, **per tutto il periodo di validità contrattuale**, dei mediatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi, secondo il numero offerto.

Analogamente, se offerto in sede di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'item C.2, è richiesta la presenza, **per tutto il periodo di validità contrattuale**, dei mediatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni nell'ambito della mediazione rivolta ai minori e/o vittime di tratta, e/o richiedenti asilo, secondo il numero offerto.

L'Aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, deve fornire ai competenti uffici della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova nominativi dei Mediatori Interculturali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio medesimo, allegando per ciascuno il relativo *curriculum studiorum* ed esperienziale.

L'Aggiudicataria, altresì, prima dell'avvio del servizio, deve indicare una sede operativa sul territorio cittadino e comunicare alla direzione di cui sopra, il relativo indirizzo e numero di telefono fisso, un numero di cellulare e indirizzo e-mail.

Tutti i mediatori interculturali devono possedere i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di settore riferiti al servizio a cui sono assegnati. La qualificazione professionale del Mediatore Interculturale corrisponde, come **livello minimo richiesto**, all'inquadramento nella categoria **C3/D1** del C.C.N.L. per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

I mediatori interculturali sono sempre tenuti a esibire negli spazi e nelle strutture e uffici pubblici apposito cartellino identificativo, fornito dall'Aggiudicataria, riportante Nome Cognome profilo professionale e denominazione della Società Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria è tenuta, per i propri operatori, soci e no, al rispetto degli *standard* di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune di Genova, ad esibire la documentazione che lo attesti.

L'Aggiudicataria dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.

Nel servizio di mediazione culturale dovrà operare un coordinatore che sarà responsabile del funzionamento del servizio, dei rapporti con i servizi comunali coinvolti nei progetti e nelle attività. La qualificazione professionale necessaria corrisponde all'inquadramento nella categoria **E1** del C.C.N.L. per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo. Il coordinatore deve possedere una comprovata esperienza, almeno triennale nel campo della gestione e organizzazione di servizi di mediazione interculturale. Per i mediatori dovrà essere previsto un monte ore annuale di 10 ore di formazione/aggiornamento su tematiche relative all'attività dei progetti

L'Aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità dei progetti in corso secondo le modalità che dovranno essere concordate con la Direzione Politiche sociali del Comune di Genova.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 anche attraverso il mantenimento degli attuali mediatori impiegati nel servizio di mediazione interculturale.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel "ALLEGATO 1" concernente le unità di personale dipendente impiegato nell'ultimo contratto.

## **Art. 5 - Sicurezza**

È fatto obbligo all'Aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:

- attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero.

#### **Art. 6 - Privacy e trattamento dati personali**

- Per l'esecuzione del presente appalto che comporta il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;
- l'Aggiudicataria deve dichiarare di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- l'Aggiudicataria, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

## ALLEGATO 1

### **Lotto 1**

Prospetto riepilogativo del personale attualmente impiegato

N. Progr.	Ruolo	Inquadramento professionale	N.	Sede di lavoro
1	Mediatore interculturale	C3/D1	11	
2	Mediatore interculturale	D2	5	“
3	Coordinatore	E1	1	Sede operativa

Segnaliamo inoltre che l'organico, relativamente alle lingue richieste meno frequentemente, è pari ad ulteriori 11 persone.



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

**Affidamento del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico)**

**CIG 8228311909**

<b>Art. 1 - Norme regolatrici.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Oggetto .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Codice identificativo gara .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5 – Modalità di aggiudicazione .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula del contratto.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 7 – Valore del servizio .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 9 – Garanzia definitiva .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 10 - Obblighi dell’Aggiudicataria .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione .....</b>	<b>136</b>
<b>Art. 12 – Penali .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 13 – Esecuzione in danno.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 14 – Clausola risolutiva espressa .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 15 – Pagamenti .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 16 – Subappalto .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 18 – Cessione del Credito.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 20 - Controversie - Foro competente .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 21 - Rinvio ad altre norme.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 22 – Altre informazioni.....</b>	<b>17</b>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali, Dott.ssa Barbara Fassio

### **Art. 1 - Norme regolatrici**

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), previo espletamento di una procedura negoziata mediante una R.d.O. (Richiesta di Offerta) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'onori “Servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi sociali” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Art. 2 – Oggetto**

**CPV: 85310000-5**

Realizzazione e gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto di progetti di inclusione sociale e/o di tutela a favore di persone seguite dai servizi sociali comunali:

**PROGETTO 1 - S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori**

**PROGETTO 2 - HTH LIGURIA: Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile**

### **Art. 3 - Codice identificativo gara**

Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: 8228311909 - **N. GARA 7701950**

### **Art. 4 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- ✓ le presenti Condizioni Particolari della R.d.O.;
- ✓ il Capitolato Tecnico Prestazionale e relativo allegato;
- ✓ il DGUE;
- ✓ le Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- ✓ il documento “Dettaglio tecnico” da compilarsi a cura della Società concorrente (inserire CPV);
- ✓ il “Dettaglio Economico”.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui la Società concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

## 1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PREVISTA

1.a) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, da rendersi attraverso l'omonimo **MODULO DICHIARAZIONI**, firmata digitalmente dal rappresentate legale della Società concorrente. Al riguardo si specifica che:

- ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), le Società concorrenti dovranno essere iscritte nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura. In caso di concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno dimostrare tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell'art. 83 medesimo;
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1 lettera b) i concorrenti dovranno avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo (IVA esclusa) posto a base di gara (lotto unico). La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:
  - ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
  - ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

- ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale di cui al comma 1 lettera c), la Società concorrente dovrà dimostrare di aver eseguito, nel corso del triennio 2017/2019: prestazioni nel settore della mediazione interculturale analoghe al servizio richiesto oggetto di uno o più contratti, sino ad un massimo di tre, per conto di committenti pubblici e/o privati, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore ad Euro 29.460,19 corrispondente al 60% dell'importo posto a base di gara.

La stazione appaltante procederà d'ufficio al controllo dei servizi dichiarati svolti a favore di committenti pubblici, mentre per i servizi resi a favore di committenti privati la Società concorrente dovrà darne attestazione attraverso un'autocertificazione che dovrà allegare alla dichiarazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il requisito di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), dovrà essere posseduto da ciascuna Società raggruppanda, mentre i requisiti di capacità economico/finanziaria e di capacità tecniche professionali, di cui al comma 1 lettere b) e c) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle raggruppande, fermo restando il possesso della quota maggioritaria da parte della mandataria.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere immessa a sistema, nell'ambito della documentazione amministrativa, attraverso la funzione "Aggiungi allegati". In caso di R.T.I. l'anzidetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa parte del costituendo raggruppamento;

- 1.b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti "...non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese"; in quest'ultimo caso, il rappresentante legale della Società concorrente dovrà allegare specifica dichiarazione circa lo stato di piccola o media impresa, firmata digitalmente;
- 1.c) **(da presentarsi solo nel caso di R.T.I.)**  
dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione della Società mandataria e di ciascuna Società mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.; tale dichiarazione dovrà essere allegata, esclusivamente, nel caso in cui l'operatore economico intenda avvalersi della facoltà, prevista all'art. 48 comma 11 del Codice dei Contratti, di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti che dovranno, necessariamente, essere abilitati al MePA di CONSIP;
- 1.d) ai fini dell'utilizzo del sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti obbligatori di partecipazione, il partecipante dovrà fornire il documento denominato PASSOE rilasciato dall'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, caricandolo a sistema. Per ottenere tale documento, l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS sul sito <http://www.avcp.it> alla voce "Servizi –AVCPASS operatore economico", indicherà a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia il "PASSOE". Per ogni ulteriore informazione: <http://www.anticorruzione.it>.

## 2. OFFERTA TECNICA

da formularsi immettendo a sistema quanto segue:

- 2.a) progetto, da redigersi a mezzo di relazione formata da non più di 8 pagine in formato A4, dimensione caratteri, formato tipo Times New Roman o Arial, non inferiore a 12, in cui dovrà essere fornito, mantenendo lo stesso ordine, un riscontro per ciascun elemento di valutazione A.1 - A.2 - A.3 - B.1 - B.2, di cui al successivo articolo. Tale progetto dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituente il R.T.I.;
- 2.b) dichiarazione, da rendersi utilizzando il **modulo "DETTAGLIO TECNICO"**, allegato alla R.d.O., in ordine agli elementi di valutazione C.1 - C.2 - C.3 di cui al successivo articolo. Tale modulo dovrà essere debitamente compilato in tutti i campi dalla Società concorrente indicando:
- la denominazione della Società concorrente o, in caso di R.T.I., la denominazione di tutte le Società Raggruppate;
  - un riscontro in ordine a ciascun elemento di valutazione C.1 - C.2 - C.3.
- Il "DETTAGLIO TECNICO", analogamente al progetto di cui sopra, dovrà essere firmato digitalmente;

## 3. OFFERTA ECONOMICA

- 3.a) offerta economica complessiva da formularsi immettendo a sistema il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto. Tale prezzo, a pena d'esclusione, dovrà essere inferiore all'importo posto a base di gara.

Nell'offerta, altresì, la Società concorrente, secondo quanto stabilito all'art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, dovrà "... indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"; tale importo è da intendersi compreso nel prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per il lotto unico.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituente il R.T.I.;

3.b) dettaglio economico del servizio da rendersi utilizzando l'omonimo **modulo "Dettaglio Economico"** che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta d'offerta economica. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:

- la denominazione della Società concorrente o, in caso di R.T.I., la denominazione di tutte le Società Raggruppate;
- il prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., derivante dal costo orario onnicomprensivo offerto per le prestazioni, dettagliate all'art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale.

Le offerte, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale, si procederà ad assegnare:

- al concorrente che avrà conseguito per l'offerta tecnica il punteggio complessivo migliore;
- in caso di ulteriore parità, al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo per gli item relativi alla qualità del progetto A.1 - A.2 - A.3;
- in caso di persistente parità, al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'item B.1- B2;
- qualora perdurasse ancora la parità si procederà a sorteggio pubblico.

Non saranno ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni degli atti di gara. Non sono ammesse varianti a quanto stabilito negli atti di gara, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Nell'offerta economica, i prezzi si intendono proposti dalle Società concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

Le Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la presentazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Con la presentazione dell'offerta, le Concorrenti si obbligano:

- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché negli atti richiamati negli stessi;
- ad eseguire il servizio secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nei suddetti atti di gara;
- a mantenere invariata l'offerta per il termine di 180 (centottanta) giorni decorrente dal giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

## **Art. 5 – Modalità di aggiudicazione**

La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà costituita secondo i criteri stabiliti, con la deliberazione della Giunta Comunale del 23/02/2017 n. 20, per le procedure di gara "... gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di contratti pubblici con l'offerta economicamente più vantaggiosa". Più specificatamente i componenti della Commissione saranno individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tramite sorteggio effettuato dal RUP alla presenza di due testimoni, mediante strumento informatico fra una rosa di soggetti (dirigenti / funzionari dell'Ente), aventi una competenza congrua alla presente procedura di gara, facenti riferimento alla Direzione Politiche Sociali inseriti nell'elenco approvato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 2017-147.0.0.-66 del 22/11/2017 e s.m.i. Il Presidente della Commissione

sarà un Dirigente del Comune di Genova, diverso dal titolare del procedimento di spesa individuato, a seguito di una valutazione dei curricula e degli anni di esperienza, per la sua competenza nel settore di interesse. La Commissione, da costituirsi secondo i criteri sopra esplicitati, sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, con specifico provvedimento da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti a favore della Società che avrà presentato per il lotto unico l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati:

Offerta tecnica:	Peso 80/100
Offerta economica:	Peso 20/100
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## LOTTO UNICO

<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>Peso 80</b>	
<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Peso sub criteri I livello</b>	<b>Peso criteri</b>
<b>A) QUALITÀ DEL PROGETTO</b>		<b>38</b>
A.1) Descrizione generale del progetto complessivo, della metodologia e della tempistica delle azioni previste per la realizzazione del servizio di mediazione interculturale riferito ai 3 progetti	Sub peso 13	
A.2) Presentazione degli strumenti operativi da utilizzare nelle diverse azioni previste (schede tecniche, riferimenti bibliografici, prodotti finali, ecc.)	Sub peso 13	
A.3) Articolazione delle iniziative e della tempistica delle attività di coordinamento (coordinamento gestionale, reportistico e rendicontativo, riunioni d'équipe con il personale impegnato, descrizione delle tecniche di analisi dei casi, formazione <i>in itinere</i> dei mediatori interculturali)	Sub peso 12	
<b>B) ATTIVITÀ E PRESTAZIONI (art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale)</b>		<b>24</b>
B.1) Disponibilità a garantire gli interventi relativi ad una o più aree linguistiche, indicate all'art. 2 progetto 1, penultimo ed ultimo paragrafo del Capitolato tecnico prestazionale ed, eventualmente, altre	Sub peso: 2 punti per ogni lingua max 12	
B.2) Disponibilità a garantire gli interventi relativi ad una o più aree linguistiche, indicate all'art. 2 progetto 2, penultimo ed ultimo paragrafo del Capitolato tecnico prestazionale ed, eventualmente, altre	Sub peso: 2 punti per ogni lingua max 12	
<b>C) PROFESSIONALITÀ A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO (art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale)</b>		<b>18</b>

C.1 Numero di mediatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi. Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	
C.2) Numero di mediatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni nell'ambito della mediazione rivolta ai minori e/o vittime di tratta, e/o richiedenti asilo Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	
C.3) Numero ore di formazione, per il personale impiegato nel servizio, garantite nell'arco del periodo contrattuale per persona) Sub peso assegnato = $\frac{\text{Offerta} \times 6}{\text{Migliore offerta}}$	Sub peso 6	

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, ossia quelli di cui alle precedenti lettere A.1 - A.2 - A.3, i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi discrezionali relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo coefficienti espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

✓ Ottimo	1
✓ Adeguato	da 0,80 a 0,99
✓ Discreto	da 0,70 a 0,79
✓ Sufficiente	da 0,60 a 0,69
✓ Non sufficiente	da 0,20 a 0,59
✓ Inadeguato	da 0,00 a 0,19

Non saranno ritenute valide le offerte che conseguano, relativamente all'item A) QUALITÀ DEL PROGETTO, l'attribuzione di un coefficiente medio complessivo inferiore a 0,60.

La stazione appaltante procederà, altresì, alla riparametrazione dei punteggi assegnati per l'elemento B.1 - B.2 al fine di riallinearli al punteggio previsto per tale elemento.

Per gli elementi di cui ai precedenti punti C.1 - C.2 - C.3, sarà attribuito il punteggio mediante l'applicazione della formula indicata per ogni item.

**OFFERTA ECONOMICA**

**Peso 20**

Il punteggio sarà attribuito, applicando la formula LINEARE “SPEZZATA” SULLA MEDIA (INTERDIPENDENTE), attribuendo al parametro K il valore 0,9. Tale formula, richiamata dall’ANAC al punto IV delle “Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50...”, è visionabile sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete di CONSIP.

La Commissione giudicatrice redigerà una graduatoria delle offerte, in base ai criteri di valutazione su esposti.

Qualora due o più Concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, si procederà applicando il criterio indicato nel precedente articolo.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell’offerta, secondo il criterio di cui all’art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti.

La Commissione giudicatrice redigerà una graduatoria delle offerte, in base ai criteri di valutazione su esposti.

Qualora due o più Concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, si procederà applicando il criterio indicato nel precedente articolo.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell’offerta, secondo il criterio di cui all’art. 97 comma 3 del Codice dei Contratti.

#### **Art. 6 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula del contratto**

L’aggiudicazione sarà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti ex art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, di cui al precedente art. 4 - punto 1.a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nonché dopo l’adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo e la facoltà di non procedere all’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all’aggiudicazione definitiva di ogni singolo Lotto a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all’aggiudicazione a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell’aggiudicazione definitiva per ogni lotto, ai sensi dell’art. 76 commi 1 e 6 del Codice dei Contratti.

A seguito delle comunicazioni dell’aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall’art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula dei contratti nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che saranno successivamente registrati nell’apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

#### **Clausola CONSIP**

La Stazione appaltante, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quelli in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, alla Società collocata prima nella graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

### **Art. 7 – Valore del servizio**

Il valore massimo complessivo oggetto della presente R.d.O. posto a base di gara è pari ad **Euro 32.733,54 I.V.A.** esclusa; il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero come specificato all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale.

### **Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, dall'Aggiudicataria. Il contratto avrà validità:

- Progetto 1 SIPROIMI categoria ordinari e categoria minori mesi 6 (sei), indicativamente dal 01/07/2020 al 31/12/2020, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo.
- Progetto 2 HTH LIGURIA: Hope this Helps – Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile mesi 6 (sei), indicativamente dal 01/07/2020 al 31/12/2020, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo.

Qualora, per motivi di forza maggiore, non dipendenti dall'Aggiudicataria, non risultasse possibile il raggiungimento del monte ore complessivo previsto all'art. 3 del Capitolato tecnico prestazionale si procederà ad una estensione della durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi, restando invariato l'importo contrattuale.

Detti contratti saranno stipulati nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo la Società aggiudicataria prima della stipula di ciascun contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si precisa che per l'aumento del quinto potranno essere usati anche fondi integrativi e/o sostitutivi di Bilancio, sia nazionali che europei.

## **Art. 9 – Garanzia definitiva**

Le Società risultate aggiudicatarie in via definitiva, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovranno prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

## **Art. 10 - Obblighi dell'Aggiudicataria**

Le Società aggiudicatarie, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, sono tenute ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, alle Società aggiudicatarie di:

- a) eseguire il servizio secondo le modalità richieste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché in assoluta conformità al progetto ed al Dettaglio tecnico presentati nell'ambito della propria offerta tecnica, da intendersi parte integrante del contratto anche se materialmente non allegati;
- b) avere, alla data della decorrenza contrattuale, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
- c) impiegare, per tutto il periodo di validità contrattuale, personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato tecnico prestazionale, nonché in possesso degli ulteriori requisiti di cui ai parametri B.1 – B.2 - C.1 - C.2 di cui al precedente art. 5, in conformità a quanto rispettivamente offerto in sede di gara;
- d) riassorbire, secondo quanto previsto all'art. 4 ultimo paragrafo del Capitolato tecnico prestazionale, il personale utilizzato dall'appaltatore uscente;

- e) applicare per i propri dipendenti tutte le norme contenute nei contratti nazionali e negli accordi integrativi previsti per il settore di attività;
- f) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, ai terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- g) fornire agli operatori il materiale e/o i beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni richieste;
- h) rispettare la normativa prevista dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- i) trasmettere alla Direzione Politiche Sociali, entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato corredato da anagrafe, numeri di telefono e e-mail, residenza, elenco delle lingue utilizzate a livello professionale, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Aggiudicataria entro 30 giorni dalla variazione alla Direzione Politiche Sociali;
- j) trasmettere alla Direzione Politiche Sociali i nominativi dei Coordinatori prima dell'avvio del servizio unitamente a un numero di telefono fisso, cellulare e indirizzo e-mail;
- k) consegnare per il lotto 1 un documento di riepilogo degli interventi svolti elaborato sulla base della rendicontazione dei fogli firma dei mediatori interculturali; per il lotto 2 un documento di riepilogo degli interventi svolti elaborato sulla base della rendicontazione dei fogli firma degli operatori dello sportello dell'Asilo entro la prima decade del mese successivo all'esecuzione del servizio;
- l) conservare copia dei fogli firma del personale impiegato con indicazione dell'ora di entrata e dell'ora di uscita, che dovrà essere messa a disposizione dei responsabili e dei funzionari del C.S.N.C. per eventuali controlli periodici;
- m) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni con operatori di pari qualifica professionale, nonché analoghi requisiti professionali e titoli di studio nel rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- n) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso delle prestazioni in oggetto e comunicare la relativa pianificazione formativa all'U.O. Sistema Scolastico Cittadino;
- o) garantire, da parte dei propri operatori, in quanto incaricati di pubblico servizi, il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per i servizi svolti;
- p) adottare gli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune di Genova e a garantirne la corretta compilazione;
- q) relazionare ogni tre mesi e particolarmente alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e i dati delle problematiche emerse;
- r) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicataria e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- s) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/03 obbligandosi, in particolare, ad espletare tutti gli adempimenti previsti all'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'Aggiudicataria sarà la sola e unica responsabile della corretta ed efficiente esecuzione del servizio.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione o a terzi, saranno assunti dall'Aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve o eccezioni.

### **Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova potrà effettuare controlli in ogni momento, mediante proprio personale, sul servizio reso dagli Aggiudicatari e sull'applicazione di quanto previsto dal presente documento e dal Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché delle condizioni migliorative proposte dall'Aggiudicataria in sede di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica. Il Comune di Genova si riserva, altresì, di chiedere la documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di cui sopra.

Il Comune di Genova darà comunicazione agli Aggiudicatari degli esiti dei suddetti controlli.

In particolare, relativamente sia al raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 1 del Capitolato tecnico prestazionale, sia agli aspetti organizzativi e gestionali, il Comune di Genova svolgerà verifiche costanti rispetto alla qualità del servizio prestato attraverso la valutazione di una serie di indicatori in merito a:

- qualità della gestione da parte dell'Aggiudicataria;
- qualità delle prestazioni dei mediatori e operatori utilizzati;
- qualità delle relazioni con i destinatari degli interventi e gli operatori;
- ricadute degli interventi nella vita quotidiana e dei servizi.

Il Comune potrà inoltre verificare la qualità percepita da parte dell'utente e del cliente interno, in rapporto alla qualità offerta e a quella attesa, attraverso strumenti di monitoraggio e di valutazione del progetto.

Gli Aggiudicatari sono tenuti ad una puntuale rendicontazione periodica e a fine progetto, che riporti gli elementi quantitativi degli interventi insieme ad una valutazione qualitativa del complesso del progetto stesso.

Ai fini di un monitoraggio del fenomeno dei nuovi accessi ai servizi, si ritiene utile che gli Aggiudicatari producano un'anagrafe degli interventi effettuati, che possa servire per ricostruire le nazionalità preminenti afferenti ai servizi e la tipologia delle prestazioni richieste.

Il Comune di Genova svolgerà anche la verifica tecnica sull'andamento complessivo del servizio utilizzando strumenti e metodi ritenuti più opportuni, in aggiunta a quelli indicati nei commi precedenti, per svolgere le funzioni di verifica e valutazione.

Il Comune di Genova, attraverso la Direzione Politiche Sociali opererà controlli a campione di tipo quantitativo e qualitativo sulla realizzazione degli interventi previsti e predisporrà degli strumenti di valutazione e di autovalutazione dei mediatori e degli operatori.

Il Comune di Genova può delegare alla valutazione e al monitoraggio soggetti terzi, attraverso procedure di assegnazione pubbliche e trasparenti.

Il Comune di Genova favorisce la ricerca e la collaborazione con le Università pubbliche e pertanto anche i servizi potranno essere coinvolti in azioni di ricerca e di ricerca-azione in collaborazione con Dipartimenti individuati dalla direzione Politiche Sociali.

Al termine del servizio, il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

### **Art. 12 – Penali**

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria, il Comune, fatto salvo il risarcimento del maggior danno sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del codice civile, avrà la facoltà di applicare penali il cui ammontare è fissato in relazione alla gravità degli inadempimenti.

In particolare, il Comune, a tutela della regolare esecuzione del servizio, si riserva di applicare le penalità in caso di inadempienze rispetto alle obbligazioni stabilite al precedente articolo 10 alle lettere e corrispettivi importi, come segue:

- lettera i): Euro 300;
- lettera s): Euro 500;
- lettera c): Euro 800.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'invio, tramite PEC, della contestazione stessa. Se entro tale termine, l'Aggiudicataria non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'Aggiudicataria.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 13 – Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

### **Art. 14 – Clausola risolutiva espressa**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.

Il Comune procederà in ogni caso alla risoluzione del Contratto:

- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice dei Contratti;
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 80;

- qualora nei confronti della Società sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
- violazione del divieto di interruzione del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- violazione dell'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale (violazione dovere riservatezza);
- nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- mancato rispetto del termine di attivazione del servizio;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Aggiudicataria di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Società mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

## Art. 15 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati mensilmente sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte suddividendo l'importo contrattuale, in canoni bimestrali, fatti salvi i conguagli determinati sulla base dell'effettivo avvio del servizio.

Le fatture dovranno riportare:

- l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
- la numerazione progressiva;
- la data di emissione;
- l'esatto riferimento al numero dell'ordinativo;
- i codici identificativi (IPA: R 224QF) per l'emissione della fattura elettronica. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC;
- per il **progetto 1** la dicitura “Progetto SIPROIMI Genova categoria Ordinari annualità 2020” Campo: Causale riga 2.1.1.11), gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto-riga 2.1.3 la data di emissione – Campo: Note il timbro di annullo del progetto come di seguito riportato con indicazione dell'importo rendicontato consistente nella quota parte del documento imputabile al progetto SIPROIMI:  
 COMUNE DI GENOVA  
 DM (Decreto Ministeriale) 18/11/2019  
 Fondo FNPSA Anno 2020  
 Categoria: ORDINARI  
 Importo rendicontato \_\_\_\_\_
- per il **progetto 2** la dicitura “HTH LIGURIA: Hope this Helps – Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile” - Campo: Causale riga 2.1.1.11), gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto-riga 2.1.3 la data di emissione;
- se in regime di esenzione il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- la dicitura: “scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972”, laddove prevista;
- il CIG 8228311909 e la spesa distinta in numero ore effettivamente prestate dai mediatori.

Le fatture, correttamente intestate all'Ufficio della Direzione Politiche sociali che ha emesso l'ordinativo, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla fine del periodo cui si riferiscono.

Ciascuna fattura dovrà, obbligatoriamente, pervenire nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, ogni fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO R224QF; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, il CIG 8228311909 e il CODICE UNIVOCO UFFICIO R224QF.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico. La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento di ciascuna fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita alla Società aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...". Inoltre, ai sensi del comma 5 bis del suddetto art. 30 "... sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento"; tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Comune dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

## **Art. 16 – Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice dei Contratti stesso.

#### **Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **Art. 18 – Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata al Comune e dallo stesso accettata.

#### **Art. 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Per l'esecuzione del presente appalto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.

L'Aggiudicataria deve dichiarare di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

L'Aggiudicataria, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

#### **Art. 20 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

#### **Art. 21 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

#### **Art. 22 – Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area compilata dal Fornitore					
Comune di Genova Direzione Politiche Sociali				Società/R.T.I. ....					
Bando	Metaprodotto MEPA	CPV	Descrizione	C.1) Numero di mediatori in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea triennale, o superiore, in discipline pedagogiche, linguistiche, sociologiche, antropologiche, della comunicazione interculturale e eventuali altri titoli di specializzazione universitaria negli stessi campi.		C.2) Numero di mediatori con esperienza lavorativa pregressa di almeno 3 anni nell'ambito della mediazione rivolta ai minori		C.3) Numero ore di formazione, per il personale impiegato nel servizio, garantite nell'arco del periodo contrattuale per persona)	
Servizi sociali	Servizio di mediazione interculturale		servizio di mediazione linguistica/culturale nell'ambito di progetti di accoglienza, integrazione e inclusione sociale (progetto 1 S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e progetto 2 HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile)	n. mediatori	titolo di studio	n. mediatori	n. ore		
					es. laurea in lingue e letterature straniere vecchio ordinamento				



	lotto unico CIG 8228311909

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(5)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(6)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(7)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(8)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e,	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(5)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(6)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(7)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(8)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(9)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(10)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(9)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(10)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i><b>In caso affermativo</b>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle <b>sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</b> Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(11)</sup>
2.	Corruzione <sup>(12)</sup>
3.	Frode <sup>(13)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(14)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(15)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(16)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(17)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(18)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>

<sup>(11)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(13)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(14)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(15)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(17)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>19</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. <b>articolo 80, comma 7</b> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
	<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p>

<sup>(19)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(23)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(24)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>(23)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(24)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> ), <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(25)</sup>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....]
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i> );	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(26)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(26)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(27)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(29)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(30)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(31)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(27)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(32)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>.</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(33)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(34)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(35)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in</p>									

(32) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(33) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(34) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(35) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(36)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(36)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati** (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(37)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(38)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]<sup>(39)</sup></p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(40)</sup>, oppure*

*b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(41)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(37)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(38)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(41)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

## DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

**Procedura per l'affidamento del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del comune di Genova (lotto unico) CIG 8228311909**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo \_\_\_\_\_;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

### ATTESTA

- **che** l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

( NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonchè i soggetti eventualmente cessati)

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

- **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. .... nella qualità di ..... nato a ..... il ..... residente in ..... Codice Fiscale .....

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
  - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
  - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. si sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
  
- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici. Con riferimento all'rt. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione

del medico incaricato;

d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;

e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti..

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

**dichiara** di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

**si impegna** ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

**ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che**

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: .....

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica .....

**ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)**

**ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)**

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

**oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25

luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell’impresa non è stata comminata l’esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell’accesso al lavoro, ai sensi dell’articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell’impresa non è stata comminata l’esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell’obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell’articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività .....

e, ai sensi dell’art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) ..... Codice Fiscale .....

2) ..... Codice Fiscale .....

3) ..... Codice Fiscale .....

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
*(timbro e firma digitale)*

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area compilata dal FORNITORE	
Comune di Genova Direzione Politiche Sociali		Società/R.T.I. ....	
<b>Costo orario offerto euro:</b>	<b>0</b>		
Attività	n° ore	Prezzo complessivo offerto al netto dell'IVA	
Mediazione interculturale - Progetto 1SIPROIMI	864	-	€
Mediazione interculturale - Progetto 2 HTH	630	-	€
<b>Prezzo complessivo dell'intero servizio</b>		-	€ Euro

Indicare nella cella B3 il costo orario offerto IVA esclusa

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I. CATEGORIA ORDINARI E CATEGORIA MINORI E DEL PROGETTO HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - IL SISTEMA LIGURIA CONTRO LA TRATTA E LO SFRUTTAMENTO MINORILE DA EFFETTUARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (LOTTO UNICO) CIG 8228311909 NEL PERIODO DAL 01/07/2020 AL 31/12/2020**

DIREZIONE  
RUP

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI  
Dott.ssa Barbara Fassio

INIZIO  
TERMINE  
DURATA

01/07/2020  
31/12/2020  
6 MESI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizi previsti Allegato IX D.Lgs.50/2016

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE  
D'APPALTO

Euro 32.733,54

IVA MASSIMA APPLICABILE 22%

Euro 7.201,38

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (IVA al  
22%)

**Euro 39.934,92**



## COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 45529 del 05.02.2020

Genova, 17.04.2020

**Oggetto:** Nomina RUP di una R.D.O. aperta sul MEPA di Consip, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico) – CIG 8228311909

**Visti:**

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dalla normativa vigente, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 31 comma 1;

**Premesso**

che la Direzione Politiche Sociali necessita di acquisire il servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico) – CIG 8228311909

**Rilevata**

la necessità di individuare un RUP per il procedimento finalizzato all'acquisizione del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;

**Ritenuto**

che la Dott.ssa Barbara Fassio, Dirigente della Direzione Politiche Sociali, abbia le competenze tecnico professionali adeguate per svolgere tale incarico;

**Preso atto**

che il RUP ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012;

### NOMINA

La Dott.ssa Barbara Fassio, Dirigente della Direzione Politiche Sociali, RUP del procedimento per l'affidamento del servizio di cui in premessa, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti.

Il Direttore  
Dott. Massimiliano Cavalli  
*(documento firmato digitalmente)*



COMUNE DI GENOVA

Io sottoscritta Barbara Fassio Dirigente del Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova, al fine di essere nominato RUP ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, della procedura di R.D.O. aperta sul MEPA di CONSIP per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto SIPROIMI categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico) CIG 8228311909;

DICHIARO

- 1) di aver svolto, negli ultimi 5 anni, le seguenti attività (sia pubbliche che private):
  - Dirigente Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova;
  - Funzionario esperto giuridico amministrativo presso il Settore Staff, Programmazione e Politiche del farmaco del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria;
- 2) di non aver concorso, in qualità di membro delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 3) di non essere in condizione di incompatibilità rispetto ai concorrenti in gara, tenuto anche conto dell'obbligo di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.;
- 4) l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

In fede

Data 21.04.2020

Firma  
Dott.ssa Barbara Fassio  
(documento firmato digitalmente)

---

-----

----

## **ART. 51 CODICE PROCEDURA CIVILE**

1. Il giudice ha l'obbligo di astenersi [disp. att. 78] (1):

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio [82] nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro [810] o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico [61];

5) se è tutore, curatore [c.c. 343, 392], procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta [36 c.c.], di un comitato [39 c.c.], di una società [2247 c.c.] o stabilimento che ha interesse nella causa (2) (3).

2. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore

### **Art. 6-bis L. 241/1990 Conflitto di interessi**

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO LOTTO UNICO:

**Procedura per l'affidamento del servizio di mediazione interculturale nell'ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile da effettuarsi sul territorio del comune di Genova (lotto unico) CIG 8228311909**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (LOTTO UNICO) IN REGIME DI PROROGA TECNICA DA ESEGUIRSI NEL PERIODO DAL 01/01/2020 AL 30/06/2020, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO ..... OLTRE IVA ... – CIG 77522406D2**

Il COMUNE DI GENOVA, di seguito per brevità, denominato “*Comune*”, con sede in via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da ....., domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali

E

**PREMESSO CHE**

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito “*D.D.*”) n. 2018-147.4.0.-105, adottata il 31/12/2018 ed esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta una Richiesta di Offerta (di seguito “*R.d.O.*”) aperta sul MePA di CONSIP, ai fini l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito “*Codice dei contratti pubblici*”), del servizio di mediazione interculturale, nell’ambito del territorio del Comune di Genova (lotto unico), da eseguirsi nel periodo dal 01/03/2019 al 31/12/2019, per un importo complessivo preventivato di € 53.580,00 IVA esclusa – CIG 77522406D2– (CUP B31H17000140006 - Progetto 3);

- con D.D. n. 2019-147.4.0.-41 adottata il 04/06/2019 ed esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiudicato il servizio in oggetto, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo di € 40.754,00 oltre IVA al 5% – CIG 77522406D2– (CUP B31H17000140006 - progetto 3) all’Ente Gestore;

- con D.D. n. 2020- 147.3.0.-47 adottata il ../04/2020 ed esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta una R.D.O. aperta sul MEPA di Consip, ai fini dell’affidamento, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera b) del codice dei contratti, del servizio di mediazione interculturale nell’ambito del progetto S.I.P.R.O.I.M.I. categoria ordinari e categoria minori e del progetto HTH LIGURIA HOPE THIS HELPS - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile da effettuarsi sul territorio del Comune di Genova (lotto unico) nel periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020 per un importo massimo preventivato di euro 32.733,54 oltre IVA – CIG 8228311909;

- nella D.D. sopracitata è stato inoltre previsto, nelle more dell’espletamento della procedura di gara, un periodo di proroga del servizio dal 01.01.2020 al 30.06.2020 per un importo di euro 26.071,20 oltre IVA 5%, al fine di evitare l’interruzione del servizio in oggetto;

Tanto premesso, le Parti come sopra meglio indicate

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Oggetto.**

1. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.
2. Il presente contratto disciplina l’attività di realizzazione e gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto dei seguenti progetti di inclusione sociale e/o di tutela a favore di persone seguite dai servizi sociali comunali:
  - **PROGETTO 1** - S.P.R.A.R. Categoria Ordinari (di seguito “*Progetto 1*”);

- **PROGETTO 2** - HTH LIGURIA 2: Hope this Helps - Il Sistema Liguria contro la Tratta e lo Sfruttamento Minorile (di seguito “Progetto 2”);  
alle condizioni stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, allegato alla R.d.O., qui richiamato integralmente e da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegato.
3. Tali attività sono previste a favore di:
- persone richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale ed, in via subordinata, titolari di protezione umanitaria, in relazione al Progetto 1;
  - persone,-donne e minori vittime di tratta nell’ambito del Progetto 2.

#### **Articolo 2 – Periodo di esecuzione.**

1. Il presente contratto ha validità dal .... al .....
2. Il Comune, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all’Ente Gestore lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate ai sensi dell’art. 106, co.11 del Codice dei contratti pubblici; in tal caso l’Ente Gestore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

#### **Articolo 3 – Tipologia e quantità delle prestazioni.**

1. Le tipologie di prestazioni richieste sono disciplinate dal Capitolato tecnico prestazionale che si considera parte integrante del presente contratto

#### **Articolo 4 – Ammontare del Contratto.**

1. L’ammontare del contratto è pari ad € ..... di cui:
  - € ..... per il Progetto 1;
  - € ..... per il Progetto 2;
2. Eventuali modifiche, a seguito di proposte di rimodulazione dei costi e/o di ampliamento del servizio, verranno comunicate all’Ente Gestore a cura del Comune come previsto negli atti di gara e verranno recepite mediante la modifica del presente contratto, come meglio previsto dal successivo art. 22 del presente atto.

#### **Articolo 5 – Articolazione dell’appalto.**

1. Il predetto servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, secondo tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nel presente contratto, nelle Condizioni particolari della R.d.O. e nel Capitolato tecnico prestazionale, approvati con D.D. n. 105 del 31/12/2018, nell’offerta tecnica e sulla base del progetto presentato in sede di gara che l’Ente Gestore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.
2. Gli atti citati si considerano qui richiamati integralmente e sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati.

#### **Articolo 6 – Direttore dell’esecuzione.**

1. Il Comune individua quale direttore dell’esecuzione del servizio ....., cui competono tutti gli adempimenti previsti dall’art. 111 del Codice dei contratti pubblici.

### **Articolo 7 – Verifica di conformità.**

1. Il Comune si obbliga all'espletamento di tutti gli adempimenti, previsti all'art. 11 delle Condizioni particolari della R.d.O, in ordine alle verifiche di conformità sull'esecuzione del servizio.
2. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

### **Articolo 8 – Obblighi del Gestore.**

1. L'Ente Gestore si impegna ad eseguire con correttezza e buona fede le prestazioni di cui all'art. 1 del presente contratto, nonché a quanto previsto all'art. 10 delle Condizioni particolari della R.d.O.

### **Articolo 9 – Penali.**

1. Il Comune, in caso di inadempienze, applicherà le penali secondo quanto previsto all'art. 12 delle Condizioni particolari della R.d.O.

### **Articolo 10 – Pagamenti.**

1. L'Ente Gestore, a fronte delle prestazioni a proprio carico regolarmente eseguite, invierà a cadenza mensile al Comune le relative fatture elettroniche posticipate distinte per ognuno dei tre Progetti componenti (tre fatture mensili, una per Progetto).
2. In ogni caso ogni fattura non potrà prevedere un importo superiore rispettivamente a quelli previsti per ogni Progetto dall'art. 4, in relazione alle attività di cui all'art. 1 del presente contratto.
3. Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro i termini di cui all'art. 15 delle Condizioni particolari della R.d.O decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
4. Le fatture devono contenere:
  - l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
  - la numerazione progressiva;
  - il numero d'ordine;
  - la data di emissione;
  - i codici identificativi (IPA: R224QF). Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Ente Gestore via PEC;
  - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
  - la dicitura: "*scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972*", laddove prevista;
  - le diverse seguenti specifiche per ciascun progetto e nella specie:
    - a) **per il Progetto 1:**
      - la dicitura "*Progetto SIPROIMI annualità 2020*" -Campo: Causale riga 2.1.1.11,
      - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto -CIG: 77522406D2 - riga 2.1.3;
    - b) **per il Progetto 2:**
      - la dicitura "*HTH LIGURIA: Hope this Helps – Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile*" - Campo: Causale riga 2.1.1.11;
      - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto- CIG: 77522406D2- riga 2.1.3;

5. L'Ente Gestore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.
6. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico dell'Ente Gestore o in caso di emissione di fattura difforme a quanto indicato dai precedenti commi.
7. Il Comune, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
8. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la Banca CARIGE – Agenzia n. 39 di Genova Codice IBAN IT43P061 7501 5990 0000 0711 520 dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
9. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:  
.....
10. L'Ente Gestore si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i..
11. L'Ente Gestore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
12. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.
13. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Ente Gestore non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
14. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se il Gestore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo ed, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
15. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo e compatibilmente con il presente contratto, il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 15 delle Condizioni Particolari della R.d.O.
16. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è attribuito il seguente CIG 77522406D2.

### **Articolo 11 – Referente dell’Ente Gestore**

1. L’Ente gestore dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del/della Sig./ra ..... che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente tramite PEC comunicato al Comune.

### **Articolo 12 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L’Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell’esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.
2. A garanzia di eventuali danni che nell’espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte l’Ente gestore ha presentato polizza RC, conservata agli atti.

### **Articolo 13 – Predisposizione e conservazione documentazione ed obblighi informativi**

1. L’Ente Gestore s’impegna a conservare la documentazione amministrativa e contabile, relativa e pertinente alle attività previste dall’art. 1, adottando tutte le precauzioni necessarie per garantirne l’integrità e l’assoluta completezza.
2. L’Ente Gestore si assume l’onere di redigere la documentazione di cui al comma 1, secondo le indicazioni e/o le modalità che potrebbero eventualmente e di volta in volta essere fornite dal Comune ed, in particolare, mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori (di seguito “SAL”) con allegazione della relazione mensile delle attività svolte e dei prodotti realizzati secondo il modello allegato.

L’Ente Gestore si impegna ad inviare con sollecitudine al Comune ogni atto e/o documento e/o informazione, da quest’ultimo ritenuti utili e/o necessari per l’esecuzione e la rendicontazione delle attività di cui all’art. 1, nonché a consegnare a quest’ultimo, la documentazione richiesta in originale o in copia autentica ed, in particolare, mensilmente il SAL con i relativi allegati di cui al comma 2 congiuntamente alla fattura elettronica mensile relativa ad ogni progetto.

3. Il mancato adempimento di quanto prescritto nel presente articolo comporta a carico dell’Ente Gestore delle penali previste dall’art. 9 del presente contratto, fatto salvo quanto previsto dall’art. 17 del presente contratto.

### **Articolo 14 – Cessione del contratto e del credito**

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto da parte dell’Ente Gestore.
2. In caso di violazione di tale divieto, ai sensi dell’art. 17 delle Condizioni Particolari della RDO, il Comune ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell’Ente Gestore, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.
3. È consentita la cessione del credito in relazione ai Progetti 1 e 2, purché sia preventivamente notificata al Comune e dallo stesso accettata come da art. 18 delle Condizioni Particolari della R.d.O.
4. È vietata la cessione dei crediti derivanti dal Progetto 3 del presente contratto ai sensi dell’art. 10 della Convenzione.

### **Articolo 15 – Subappalto/Affidamento delle prestazioni a terzi**

1. È fatto divieto all'Ente Gestore di subappaltare/affidare a terzi, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto del presente contratto in quanto non è stato dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

### **Articolo 16 – Risoluzione del contratto specifico di appalto. Recesso**

1. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.
2. Il Comune procederà in ogni caso alla risoluzione del presente contratto:
  - a) in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
  - b) qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
  - c) nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 80;
  - d) qualora nei confronti della Ente Gestore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
  - e) violazione del divieto di interruzione del servizio;
  - f) violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto di cui agli artt. 15 e 16 del presente contratto;
  - g) violazione dell'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale (violazione dovere riservatezza);
  - h) nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
  - i) mancato rispetto del termine di attivazione del servizio;
  - j) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Aggiudicataria di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
3. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, tramite Posta Certificata (PEC), di volersi avvalere della clausola risolutiva.
4. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **Articolo 17 – Controversie.**

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.
2. Si applica per quanto compatibile l'art. 20 del Condizioni Particolari della R.d.O..

### **Articolo 18 – Trattamento dati personali e sensibili**

1. Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune, quest'ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Ente Gestore quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. L'Ente Gestore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. L'Ente Gestore, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: le attività dell'Ente Gestore comportano il trattamento dei seguenti dati personali di minori e famiglie: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale anche attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore.
6. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni dell'Ente Gestore di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le informazioni per quanto strettamente indispensabili all'attuazione del tipo di intervento richiesto relative a minori e famiglie con i quali gli Ambiti Territoriali Sociali o l'Ufficio Cittadini Senza Territorio sono entrati in contatto: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o attinenti gli aspetti di accudimento e protezione del minore, nonché relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo.
7. L'Ente Gestore è tenuto a:
  - trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
  - trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
  - garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
  - redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
  - tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
    - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
    - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
    - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
    - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
  - mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;

- informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
  - tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
  - assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
  - concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).
8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando l'Ente Gestore intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
  9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.
  10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).
  11. L'Ente Gestore in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.  
Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto: il/la sig./ra ..... per l'Ente Gestore, email: ..... e il/la dott./ssa ..... per il Comune di Genova, email: .....
  12. Nel caso in cui la l'Ente Gestore responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
  13. L'Ente Gestore è altresì obbligato:
    - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
    - su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

## Articolo 19– Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Ente Gestore, che vi si obbliga.

#### **Articolo 20 – Rinvio.**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'attività contrattuale ed, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici, nonché per quanto non espressamente già previsto dal presente contratto, al Capitolato Tecnico Prestazionale, alle condizioni Particolari della R.d.O. che l'Ente Gestore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.

#### **Articolo 21 – Norme residuali**

1. Il contratto è redatto in formato elettronico, firmato digitalmente sia dall'Ente Gestore che dal Comune ed inviato dal Comune tramite posta certificata all'Ente Gestore con indicazione del numero cronologico assegnato allo stesso.
2. Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento.
3. Ogni modifica o integrazione al presente contratto deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con atto formale.
4. Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo.
5. In tali casi le parti contraenti hanno comunque facoltà, entro 60 giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto a mezzo di formale comunicazione da comunicare mediante raccomandata A.R o PEC (Posta elettronica certificata) alla controparte, con un preavviso di almeno 15 giorni.
6. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Genova, 01.01.2020

Per l'Ente Gestore  
Il Legale Rappresentante

*(documento sottoscritto digitalmente)*

Per il Comune di Genova  
Il Dirigente

*(documento sottoscritto digitalmente)*